Siracusa. "Sui brogli alle regionali ho tanto da dire", Gennuso va dal procuratore capo di Siracusa

“Al Procuratore capo di Siracusa consegnerò le prove che non ci fu allagamento al Palazzo di Giustizia e che le schede elettorali chieste dai giudici amministrativi sono state fatte sparire per evitare il riconteggio”. Pippo Gennuso non va per il sottile. Ha più di un sospetto nella vicenda che lo ha come protagonista e che ha preso una piega imprevista dopo che il Cga di Palermo aveva ordinato il riconteggio delle schede delle elezioni regionali 2012. Ne parlerà con Francesco Giordano, il Procuratore capo della Repubblica di Siracusa, che lo ha convocato per domani mattina alle 9,30.

Gennuso ha preparato un articolato dossier per segnalare quelle che a lui appaiono quanto meno delle “anomalie” avvenute – è la sua accusa – in alcune sezioni di Rosolini, Pachino, Avola e Floridia. Poi c’è il caso Melilli, “dove sarebbero stati taroccati i verbali che mi hanno tagliato fuori dalla rielezione all’Assemblea Regionale Siciliana”, attacca Gennuso.

E poi la sparizione dei verbali e delle schede elettorali dallo scantinato (piano – 2) del Tribunale di Siracusa alcuni giorni dopo la sentenza emessa dal Cga di Palermo che ordinava alla Prefettura di verificare verbali e schede in tre seggi di Rosolini e sei di Pachino. La verifica non è stata effettuata perché quei plichi elettorali sarebbero andati danneggiati e resi illegibili dar un allagamento avvenuto lo scorso 20 novembre (“presunto”, per Gennuso).

“Sui brogli c’è tanta carne al fuoco. Voglio soltanto augurarmi che si faccia luce nel più breve tempo possibile e che vengano scoperti gli autori di questa incresciosa combine.

Il responso delle urne del 29 e 30 ottobre del 2012 è stato palesemente falsato. Ho il dovere di andare avanti perché è stato commesso un vero e proprio oltraggio nei confronti degli elettori”.

Catania. Eruzione Etna, chiuso un settore dello spazio aereo della Sicilia orientale. Lo scalo di Fontanarossa resta operativo

Riprende l’attività stromboliana dell’Eta e torna a riunirsi l’unità di crisi dell’Enac. Nel corso della riunione operativa delle 14,30 gli esperti hanno deciso la chiusura del settore 1 dello spazio aereo della Sicilia Orientale. Lo scalo di Fontanarossa rimane pienamente operativo. Nessun disagio, quindi, per i passeggeri in partenza o in arrivo. Il prossimo bollettino sarà diffuso dopo la riunione convocata per le 17.

Siracusa. "Non friggiamo l'ambiente", in piazza Adda

il primo contenitore per olii esausti

Sarà ‘ il primo contenitore di raccolta degli olii esausti per Siracusa. Verrà posizionato nel parco giochi di piazza Adda domani mattina, alle 12, 45, nell’ambito della campagna “Non friggiamo l’ambiente” dell’associazione Rifiuti Zero Siracusa, con il patrocinio del Comune. La manifestazione, organizzata con la collaborazione di Ionica Ambiente, ARPA Siracusa e Provincia di Siracusa – Rete INFEA, ha lo scopo di focalizzare l’attenzione su quanto sia importante il recupero ed il riciclo degli olii vegetali, sensibilizzando i cittadini alla raccolta

---

Siracusa. Regolamento "Decoro Urbano". Proroga al 31 gennaio per le osservazioni

Prorogato fino al 31 gennaio il termine entro il quali cittadini, associazioni o ordini professionali possono presentare osservazioni alla bozza di regolamento sul decoro urbano. Ne dà notizia l’assessore all’Urbanistica, Paolo Giansiracusa, con una nota recapitata a tutti i soggetti coinvolti.
La proposta di regolamento fu resa pubblica lo scorso ottobre e da allora è scattata la possibilità per tutti i cittadini, singolarmente o in forma associata, di presentare i loro punti di vista. La bozza di proposta può essere visionata sul sito del Comune (www.comune.siracusa.it) oppure recandosi al

settore Urbanistica, in via Brenta. I contatti con l'ufficio possono essere presi chiamando lo 0931.451065, numero al quale è anche collegato un fax, oppure scrivendo una e-mail al funzionario responsabile, all'indirizzo: prestifilippo.giuseppe@gmail.com.

Siracusa. Bimbi grassi o obesi, parte uno screening su 7 mila piccoli di Augusta e Melilli

L'obesità infantile rappresenta un problema serio in Italia. Non ne è immune la provincia di Siracusa, tanto che l'Asp ha deciso di avviare un programma, inaugurato negli anni passati nel capoluogo e nel distretto di Siracusa e che adesso coinvolgerà anche il distretto di Augusta. Circa sette mila bambini dai 3 ai 14 anni residenti nel comune megarese e a Melilli saranno sottoposti a controllo sul loro assetto nutrizionale. Il programma si chiama"Sorveglianza nutrizionale pediatrica". Serve a prevenire l'obesità e, quindi, le patologie ad essa connessa, attraverso l'intervento attivo dei pediatri di libera scelta con un protocollo d'intesa firmato stamane nella sede della direzione generale tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei pediatri di libera scelta e l'Asp di Siracusa. Compito dei pediatri sarà quello di intercettare e seguire nel tempo i bambini in sovrappeso o obesi e avviare un percorso di assistenza mirata al miglioramento della qualità nutrizionale, punto di partenza perché siano adulti più sani.

Siracusa. Storie al contrario. Due immigrati, anzichè uscire, vogliono entrare al centro di accoglienza. Denunciati

La cronaca delle ultime settimane ci ha raccontano di immigrati che cercano di “uscire” – quando non proprio scappare – dai centri di accoglienza. Dalle proteste di Lampedusa ai casi di Roma. Passando per il Cara di Mineo (Ct). A Siracusa, invece, tutto finisce sottosopra. Perchè due extracomunitari, un egiziano di 24 anni e un libico di 31, hanno invece tentato di entrare a tutti i costi al centro Umberto I, alla Pizzuta. I due non risultano essere ospiti del centro ma le hanno provate davvero tutte per riuscire a varcare il cancello di ingresso. Anche con metodi oltre l’ordinario. A tal punto che è stato richiesto l’intervento della polizia. Sul posto è intervenuta una pattuglia delle volanti ma neanche la vista delle divise ha quietato gli stranieri che hanno anzi opposto una forte resistenza. Ne hanno ricavato solo una denuncia per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Nessun ricovero per la notte e niente pasto caldo, forse vero obiettivo dei due.

Siracusa. Boom di visitatori per l'Artemision, sotto piazza Minerva. La gallery

Record di visite per l’Artemision. Il sito che ospita i resti del tempio ionico ritrovato sotto palazzo Vermexio, oggi visitabili, in soli 10 giorni di apertura al pubblico ha fatto registrare numeri interessanti: 570 biglietti staccati, 365 per turisti e 205 ai residenti. La media giornaliera è subito fatto: 57 visitatori/giorno. Numeri a cui vanno aggiunti i 130 fortunati che a titolo gratuito hanno assistito allo spettacolo inaugurale.
“Avevamo visto giusto”, dichiara l’assessore al Turismo, Francesco Italia. E’ stato tra i fautori di questa apertura, avvenuta attraverso un avviso pubblico per la gestione del sito, nelle more della gara che sarà espletata entro luglio 2014. “L’Artemision, è l’unico monumento della città aperto al pubblico tutti i giorni, comprese domeniche e festivi, per 12 ore consecutive dalle 9 alle 21. Questi primi risultati incoraggianti dimostranoquanto sia importante garantire ad i nostri tesori archeologici e artistici una fruizione quanto più ampia ed efficiente possibile” .

Siracusa. Presidenza Inda: a

chi tocca? Avanti con il commissario Giacchetti ma il sindaco Garozzo vuol difenderne la "siracusanità". L'On. Di Marco chiede un'audizione regionale

A chi spetta la presidenza della Fondazione Inda? Nell'anno del Centenario il primo quesito riguarda i vertici dell'Istituto del Dramma Antic0. Per il momento, avanti con il commissario straordinario, Alessandro Giacchetti. Ma nel fine settimana dovrebbero arrivate attese nuove da Roma – dove si trova Giacchetti – in modo tale da trovare una risposta definitiva alla querelle che vede in ballo anche il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo.

Per statuto la presidenza della Fondazione toccherebbe al primo cittadino, proprio a ribadire la "siracusanità" dell'Inda. Ma di mezzo – oltre al commissariamento arrivato con le dimissioni dell'ex sindaco, Visentin – ci si è messo il Ministero (nomina nuovo Soprintendente, richiesta di un nuovo statuto) e il decreto legge numero 39 dell'8 aprile 2013. Quest'ultimo si occupa di disposizioni "in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190". Esulando da formule e formulette, impedirebbe – in sintesi – che il sindaco di Siracusa possa assumere anche la carica di presidente della Fondazione Inda.

Differente l'interpretazione che filtra da Palazzo Vermexio. L'Istituto del Dramma Antico non può essere equiparato – come fa il decreto – ad una società partecipata, si obietta dal

Comune. A rafforzare la teoria, il fatto che non c'è capitale del Municipio in Inda. Ci sono, invece, i contributi, ma quelli esulerebbero da questo discorso. La figura del sindaco che presiede il Cda sarebbe mirata, piuttosto, a rinsaldare il rapporto tra la città e l'istituzione. Sarebbe, insomma, una assicurazione sulla "siracusanità" dell'Inda: questo il pensiero di autorevoli fonti comunali.
Intanto, la parlamentare regionale Marika Cirone Di Marco ha chiesto un'audizione al presidente della commissione Cultura. Una seduta a cui invitare anche il commissario Giacchetti con lo scopo "di richiamare l'attenzione della Regione sull'Inda, sollecitando il Ministero dei Beni culturali, in materia di riformulazione dello statuto e di nomina degli organismi di gestione dell'Istituto", annuncia la Di Marco. Verrà chiesto, inoltre, un rendiconto della situazione attuale dell'Inda, anche relativamente alle scelte da adottare sul programma di spettacoli e di preparazione al Centenario.

Siracusa. Anniversario della dedicazione della Cattedrale, solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo

Ricorre domani l'anniversario della dedicazione della chiesa Cattedrale. Per l'occasione, alle 18, si riunirà l'Assemblea Pastorale Diocesana. Don Pino Ruggieri, docente emerito dello Studio Teologico "San Paolo" di Catania parlerà del Mistero della Chiesa nella "Sacrosanctum Concilium", una delle quattro

costituzioni conciliari emanate dal Concilio Vaticano II. Subito dopo, alle 19, l'arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo, presiederà la solenne celebrazione eucaristica.

Siracusa. "Festa del Riciclo delle EcoStelle", via l'albero ecologico di piazza Duomo. I rifiuti saranno differenziati e smaltiti

Una festa, ma anche il passaggio successivo all'allestimento dell'albero di Natale ecologico in piazza Duomo, nell'ottica dello smaltimento differenziato dei rifiuti. A conclusione del progetto "NataleReciclando 2013- Un'EcoStella per Siracusa", gli assessorati alle Politiche culturali, all'Ambiente, insieme alla Biblioteca comunale e a "Rifiuti Zero" organizzano la "Festa del Riciclo delle EcoStelle". Sabato mattina, a partire dalle 11, in piazza Duomo si ritroveranno tutti coloro i quali hanno contribuito all'allestimento dell'albero ecologico: le associazioni, le scuole, i singoli cittadini. La struttura sarà dismessa e le diverse parti saranno opportunamente differenziate e correttamente smaltite "per dimostrare come l'intero progetto in tutte le sue fasi sia stato ad "Impatto Zero"".